



## Percorso didattico



**Punto a interesse storico/culturale**  
argomento del pannello è la storia della costruzione della "Via del Sempione" e del traforo ferroviario che collega l'Italia con la Svizzera.

**Punto panoramico**  
Osservate qui la Val Divedro, la sua natura rigogliosa e la sua storia.

# Val Divedro e Via del Sempione

**La Val Divedro** inizia in territorio svizzero con il passo del Sempione e scende sino a Crevoladossola, attraversando il territorio dei comuni di Trasquera e Varzo.

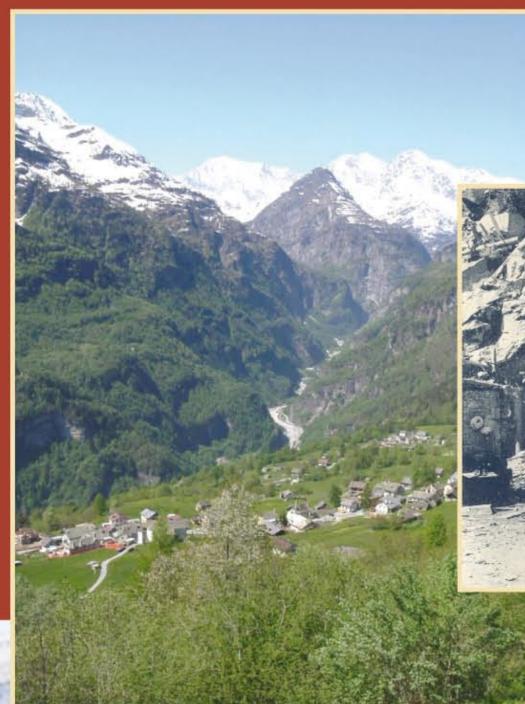
**Trasquera** capoluogo, si trova a 1.033 metri di quota ed ha parte del suo territorio inserito nel "Parco Naturale dell'Alpe Veglia e Devero".

**La Val Divedro** è percorsa dal torrente Diveria che ne ha modellato il territorio e confluisce nel Toce, a Crevoladossola. **La Valle offre** al visitatore un alternarsi di paesaggi contrastanti in cui si possono ammirare numerose cascate, gole strette con pareti scoscese e dolci declivi con prati e pascoli. Essa può essere attraversata sia percorrendo la strada di origine napoleonica, sia con la linea ferroviaria attraverso il traforo del Sempione. **Il valico del Sempione** è sempre stato un'importante via di comunicazione commerciale fra Italia, Svizzera e Francia sin dai tempi dei Romani. **Fu con Napoleone che la "Via del Sempione",** oggi "Strada Statale 33", diventò una vera direttrice di valenza europea, ruolo che ancor oggi conserva.



◀ Vecchia foto di Iselle paese

**La strada Napoleonica** collegava Milano a Ginevra e venne costruita dal 1800 al 1805. Fu questa un'opera stradale di grandi dimensioni, nella quale i progettisti posero grande attenzione allo studio del tracciato e applicarono le tecniche ingegneristiche all'avanguardia in quel periodo. Basti dire che la carreggiata aveva una larghezza di 8 mt, anche nel tratto alpino, e le pendenze non superavano mai il 6%, in un periodo in cui il traffico era rappresentato esclusivamente dalle diligenze! Poi alla fine dell'800, con l'avvento della ferrovia, venne costruita una delle più grandi opere di ingegneria moderna mai realizzate, la ferrovia del Sempione tra Domodossola e Briga. I lavori per congiungere la Svizzera all'Italia, attraverso un traforo sotto il Monte Leone, iniziarono nel 1898 e terminarono nel 1905.



◀ Trasquera e l'alta Val Divedro verso il valico del Sempione



▲ L'inizio lavori del traforo del Sempione

**L'opera più maestosa** di questa realizzazione è il tunnel tra Briga e Iselle, lungo 19.803 metri, rimasto per molto tempo la galleria più estesa mai costruita. **Lo studio** prevedeva la realizzazione di 2 binari. La scelta progettuale innovativa fu quella di realizzare i due binari attraverso lo scavo di due gallerie parallele e non binari paralleli in una sola galleria.

ale indirizzo prevedeva la costruzione di un traforo principale, nel quale si avanzava nello scavo e in tutte le operazioni di completamento necessarie alla messa in funzione di una linea ferroviaria, e di un traforo secondario, collegato al primo attraverso cunicoli trasversali, con funzione di via d'uscita del materiale escavato, e di importante via per la ventilazione.

**L'avanzata** fu eseguita contemporaneamente dal versante svizzero e da quello italiano.

Dopo il termine dei lavori della prima linea di binari seguì l'allargamento del secondo tunnel. Durante le

fasi di avanzamento del traforo si verificarono alcuni imprevisti che fecero allungare i tempi ed aumentare i costi relativi all'opera. Si incontrarono infiltrazioni d'acqua fredda e calda con grosse portate (oltre 1000 lt/sec.), zone in cui l'alta temperatura della roccia (53°) rendeva difficoltoso il lavoro degli operai ed altre in cui la roccia attraversata era soggetta a pressioni tali da rendere difficoltoso la costruzione della galleria stessa.

**Nel giugno del 1906 vi fu l'inaugurazione della linea ferroviaria.**

Da notare che, oltre al traforo del Sempione, per collegare Briga a Domodossola fu necessario realizzare altre opere accessorie di elevata valenza ingegneristica. Come il tunnel elicoidale sotto Trasquera, eseguito per portare in quota i treni, tra Varzo e Iselle, o i ponti sui torrenti Diveria e Bogna di altezza notevole.

**Infine, ricordiamo che a Trasquera è possibile visitare la "Cià dul Ciaplan" dove è custodito e raccolto l'archivio storico del "Traforo del Sempione".**